

*Chiesto un decreto-legge*

## GRADUATORIE INSEGNANTI, «GILDA» IN AGITAZIONE

*«In pericolo l'inizio dell'anno scolastico»*

*di Car. Po. La Sicilia.it del 27 luglio 2003*

*«In pericolo l'inizio dell'anno scolastico»*

**Leonforte.** E, anche se manca ancora molto tempo, si comincia parlare dei rischi che si corrono per l'inizio dell'anno scolastico, per via degli stravolgimenti delle graduatorie annuali degli insegnanti, denunciati dal sindacato «Gilda» di Enna e che comprende tutti i docenti della provincia.

«Ormai, le graduatorie permanenti, nella nostra come nelle altre province, di permanente hanno solo il calvario -dichiara Fina Riccobene, responsabile provinciale di "Gilda"-, di migliaia di precari che, dopo anni di insegnamento e di abilitazioni, sono sempre più danneggiati da decisioni irresponsabili, di ieri e di oggi, di chi ci governa».

Gli insegnanti della provincia di Enna, che sono oltre 500, in 50 mila in tutta la Sicilia, fanno riferimento alle impugnative prodotte da docenti in possesso di specializzazioni, accolte dal Tar del Lazio che ha annullato la tabella di valutazione e, quindi, dei 18 punti, in aggiunta a quelli spettanti per l'abilitazione, ai docenti della fascia delle graduatorie permanenti in possesso di abilitazione diversa dalla specializzazione Ssis.

«Il 23 luglio - dichiara Fina Riccobene -, mentre si attendeva una decisione del tutto opposta, il ministero ha disposto, invece, l'immediata rettifica delle graduatorie permanenti, con l'eliminazione del punteggio aggiuntivo di 18 punti, già assegnati agli aspiranti inseriti in terza fascia. La situazione delle supplenze - afferma Fina Riccobene - si complica e diventa gravissima, crea grande disagio ai docenti precari e mette in serio pericolo la regolarità dell'inizio dell'anno scolastico.

«Per la "Gilda", quanto è stato perpetrato a danno di migliaia di colleghi, cambiando le carte in tavola a pochi giorni dalle nomine, è inqualificabile».

Poi, per dare corpo alla protesta manifestata con un volantino, Fina Riccobene conclude così: «A questo punto non c'è altra strada che un decreto di legge, per risolvere i danni provocati dalla sentenza del Tar, varando la proposta legislativa "De Laurentis", per il riequilibrio dei punteggi tra le diverse categoria di abilitati. Per questo, la "Gilda", si rivolge ai parlamentari nazionali e regionali della nostra provincia, per pervenire a una immediata soluzione di un problema che non riguarda solo gli insegnanti, bensì anche gli studenti e loro famiglie».